

RESOCONTO SECONDO INCONTRO - UNIONE BASSA REGGIANA

30 NOVEMBRE 2019 - GUASTALLA

Il giorno sabato 30 Novembre è stato organizzato il secondo incontro dell'Unione Bassa Reggiana, presso il Comune di Guastalla. All'attività hanno partecipato 18 persone (elenco partecipanti a fondo documento) invitate a partire dai soggetti intervistati e dalle personalità segnalate dagli stessi. Il programma della giornata inizialmente prevedeva lo svolgimento di una passeggiata nelle aree golenali di Po. A fronte della condizione di tali zone, ancora allagate dalla piena del Po di martedì 26 novembre, non è stato possibile condurre la passeggiata.

L'evento è stato aperto da l'Assessore Chiara Lanzoni, Assessore Edilizia privata e Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente, Gestione e valorizzazione del patrimonio comune di Guastalla e da Anna Mele, Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Regione Emilia-Romagna e Patrizia Ercoli, Difesa del suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna che hanno ricordato gli obiettivi del progetto "Osservatori Locali del Paesaggio e rischio" e sottolineato l'importanza delle azioni intraprese in Bassa Reggiana. Sono poi stati presentati da Manuela Ferrari i [risultati delle interviste rivolte agli attori](#) locali.

Il **laboratorio di mappatura** è stato introdotto da Andrea Panzavolta.

La **finalità della mappatura** consiste nel:

- identificare eventuali problematiche, elementi di pregio del paesaggio, connessioni e collegamenti tra elementi naturalistici e attori del territorio;
- affinare la conoscenza e la capacità di lettura per individuare gli elementi naturali, identitari, storici, ecc... che caratterizzano il territorio;
- identificare i possibili progetti pilota su cui sperimentare l'attivazione dell'Osservatorio locale del paesaggio.

L'attività di mappatura ha previsto i seguenti **passaggi**:

- mappatura dei siti e delle valenze ambientali, identitarie e storiche rilevanti ai fini del lavoro in corso;
- individuazione delle problematiche connesse ai siti e alle valenze ambientali;
- individuazione di servizi che possano essere/sono già connessi a siti e valenze ambientali;

- individuazione dei percorsi turistici che connettono siti, valenze e servizi;
- individuazione degli stakeholders da coinvolgere nel processo di valorizzazione dei siti e delle valenze.

Lavorando insieme, con il supporto di Andrea Panzavolta, Manuela Ferrari e Gerardo de Luzenberger, i partecipanti hanno segnalato sulla mappa elementi di pregio paesaggistico, ma anche luoghi problematici, utilizzando un semplice codice colore.

- **siti e le valenze ambientali** (●)
- **problematiche connesse** (●)
- **servizi strategici** (●)
- **possibili percorsi turistici di connessione** (●)
- **stakeholders** da coinvolgere nel processo di valorizzazione dei siti e delle valenze ambientali.

In allegato al documento, è possibile **visionare la mappa cartacea e la mappa online co-elaborate dai partecipanti**.

I temi emersi dalla passeggiata verranno ulteriormente sviluppati nel **laboratorio di progettazione** previsto il giorno **lunedì 16 dicembre** presso il comune di Guastalla.

LA MAPPATURA ONLINE POTRA' ESSERE IMPLEMENTATA FINO AL 12 DICEMBRE 2019

Nella Bassa Reggiana questo lavoro potrà proseguire fino al 12 dicembre grazie ad uno strumento gratuito di **mappatura online** predisposto dal progetto Osservatori Locali per il paesaggio, realizzato a partire dalla applicazione “My maps” di Google (<https://www.google.com/intl/it/maps/about/mymaps/>). Grazie a questo strumento, e utilizzando una legenda esplicativa, sarà possibile segnalare elementi di valenza paesaggistica, **modificando** la mappa, inserendo e commentando elementi. Per **accedere alla mappa** è necessario avere un account google/gmail. L'accesso può essere richiesto tramite mail all'indirizzo s.cavallari@comune.guastalla.re.it oppure accedendo al link diretto, riportato a seguire, e attendere che venga abilitato l'accesso.
[Link diretto alla mappa](#)

Maggiori informazioni sul percorso sono reperibili al seguente link:
<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/paesaggio-rischio>

LE CONSIDERAZIONI EMERSE NELL'INCONTRO

A seguire si riporta una panoramica delle **tematiche prioritarie e delle proposte** che sono state presentate dai partecipanti durante l'attività di mappatura e confronto sull'area.

- Il percorso dell'Osservatorio del paesaggio è in sinergia con il processo di redazione del nuovo piano di assetto del territorio e in particolare può sostenere il raccordo con la comunità locale rispetto il tema del rischio.
- Uno degli obiettivi da perseguire è descrivere e vivere il fiume come risorsa e non unicamente come un problema.
- Necessario recuperare la mappatura delle risorse del fiume sviluppata alcuni anni fa di concerto con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
- Priorità di contenimento del rischio idraulico. Quando si parla di valorizzazione delle golene non si deve dimenticare il ruolo importante che esse giocano nella salvaguardia del territorio con la loro funzione di laminazione.
- Due concetti di area rinaturalizzata: area lasciata a vegetazione spontanea, oppure coltivata con fasce boscate di biodiversità.
- In generale l'agricoltura in Golena aperta deve essere fatta a pioppeti e non seminativi.
- Attracchi per imbarcazioni tradizionali: lavorare per semplificare le concessioni per opere temporanee come queste, realizzate secondo la tradizione (attualmente per realizzarli serve un'autorizzazione paesaggistica).
- Iniziativa "Capanni aperti" da divulgare e promuovere.
- Mettere a sistema tutte le "cose fatte" in golena: progetto MAB.
- Valorizzare maggiormente il cicloturismo sul Po.
- Tener conto del cambiamento climatico e dell'impatto che avrà sul rischio idraulico.
- La pesca sportiva è la prima fonte di turismo sul Po (a Boretto per la pesca sportiva si contano numerose presenze annue, purtroppo in calo), ma è poco controllata, ad es. in relazione alla pesca al siluro e il bracconaggio.
- Tutte le lanche devono rimanere collegate al Po, altrimenti la fauna ittica muore. Il tema della riapertura delle lanche lungo l'asta di Po è oggetto di specifici studi che l'Autorità di bacino del fiume Po ha condotto.
- Mantenere acqua nel reticolo secondario anche d'inverno (cosa che ha un costo) anche a favore della fauna ittica. Il tema è quello di garantire il Deflusso Minimo Vitale (DMV).
- La normativa "terre e rocce da scavo" rende, tuttavia, molto costoso dragare i canali: chiede un'analisi per ogni intervento, anche minimo.
- Le piste ciclabili realizzate sugli argini a volte sono pericolose e l'asfalto crea problemi. Meglio realizzare itinerari camminabili.
- Verifica periodica delle tane di animali nel territorio ZPS, sia golenale che nelle Valli.

I TEMI PRIORITARI E LE PROPOSTE EMERSE

TEMI PRIORITARI	PROPOSTE EMERSE	SOGGETTI DA COINVOLGERE
Area delle due Enze 	<p>È un braccio del fiume Enza, affluente di Po, lungo circa 18 km, che fa un percorso quasi circolare, con un dislivello di 70 cm. Intervenire perché il fiume non si congiunga bypassando questo tratto di alveo. Ciò provocherebbe una perdita per il paesaggio ma anche un aumento della velocità di scorrimento verso la confluenza.</p>	<p>RER, Unione Bassa Reggiana, FIPSAS, AIPO, Consorzi di difesa, Enti gestori zone ZPS - SIC, Ente parco Emilia Centrale, Cooperativa EDEN</p>
Collegamento fiume Enza - Po 	<p>C'è un tratto che può essere percorso (in canoa e con piccole imbarcazioni) di grande valore paesaggistico, su cui si potrebbe incentivare la manutenzione.</p>	<p>RER, Unione Bassa Reggiana, AIPO, Consorzi di difesa, Soc. Coop Canottieri Eridano</p>
Cave rinaturate (Cava Enza morta, cava foce Enza, cava Lido sud, cava Lido Nord Baita, cava Baitinia, cava di Luzzara) 	<p>Sono presenti alcune aree di ex cave rinaturalizzate (alcune fruibili, altre meno), che messe a sistema rappresentano un interessante valore paesaggistico. Avviare una valutazione degli esiti delle rinaturalizzazioni, dopo anni di attuazione della legge regionale in materia. Il tema prioritario è la gestione, altrimenti rischiano di diventare luoghi di degrado sul territorio. Da valutare l'interesse dei pescatori sportivi.</p>	<p>RER, Unione Bassa Reggiana, AIPO, Consorzi di difesa, Cacciatori, FIPSAS, Soc. Coop Canottieri Eridano, privati proprietari delle aree</p>
Ciclovia Matildica (Matilde di Canossa) e VentTo (Venezia Torino) 	<p>E' una risorsa importante, connette il territorio con l'area di Mantova.</p>	<p>RER, Unione Bassa Reggiana, Fiab (federazione italiana amanti bicicletta), CAI</p>
Crostolina di Luzzara 	<p>Area di pregio da valorizzare e mantenere.</p>	<p>RER, Unione Bassa Reggiana, AIPO, Consorzi di difesa</p>
Alberi monumentali 	<p>Da salvaguardare e valorizzare negli itinerari cicloturistici.</p>	<p>RER, Unione Bassa Reggiana, AIPO, Consorzi di difesa, associazioni ambientaliste</p>

Isola degli Internati  	Ci sono due navi affondate della seconda guerra mondiale: quando il fiume è basso sono visibili. Nella zona ci sono anche dei pescatori e degli “amici del fiume” molto attenti alle tradizioni: hanno realizzato degli attracchi tradizionali e pescano con i bilancioni. La zona però si sta insabbiando, soprattutto nel punto di collegamento al fiume.	RER, AIPO, Unione Bassa Reggiana, Consorzi di difesa, Cacciatori, FIPSAS, Soc. Coop Canottieri Eridano
Pontile di Brescello 	È stato portato via dalla piena. Era in ferro. Permetteva di percorrere la Golea.	RER, Unione Bassa Reggiana, Consorzi di difesa, Fiab, CAI
Peace in Po 	Luogo di grande affluenza, uno dei posti più frequentati sul Po. Problemi connessi ai parcheggi, alla pressione antropica ed al degrado causato in generale da tanto afflusso.	RER, AIPO, Unione Bassa Reggiana
Bed and Breakfast 	Vi sono interessanti realtà da sostenere che lavorano bene in connessione con le ciclovie.	RER, AIPO, Unione Bassa Reggiana
Cavo Fiuma  	Campo di gara per pesca sportiva	RER, AIPO, Unione Bassa Reggiana, FIPSAS, Soc. Coop Canottieri Eridano
Linea ferroviaria con Mantova e Parma 	La ferrovia che collega Parma con tutti i paesi rivieraschi potrebbe diventare un canale di arrivo dei cicloturisti. La linea ferroviaria Reggio Guastalla è stata appena elettrificata e può costituire un importante collegamento verso Mantova. Acqua, ferro, bici, ospitalità potrebbero essere un mix importante per il territorio.	RER, FER, Unione Bassa Reggiana, Fiab, CAI
Gloria del marchio per il comprensorio naturalistico 	Individuare linee di promozione, raccontare meglio il territorio e valorizzare le risorse e il paesaggio.	Unione Bassa Reggiana
Pianificare aree a parcheggio 	Prevedere uno studio di impatto in relazione agli utilizzi delle aree, ad esempio in prossimità di attacchi, aree a servizio, ecc...	RER, Unione Bassa Reggiana
Si è concordato sull'idea che altri settori regionali diversi da quelli già coinvolti dal progetto (che si occupano ad es. di agricoltura, turismo, aree protette, aree demaniali, ecc), siano soggetti con cui dialogare per approfondire questioni operative e non sia particolarmente utile averli da subito come partecipanti ai prossimi appuntamenti del progetto.		

GLI ELABORATI DEI PARTECIPANTI - [MAPPA ONLINE](#) (aggiornamento al 9/12/19)

Copia di Osservatorio I... 🔍 ⋮

le valenze ambientali e identitarie_C...

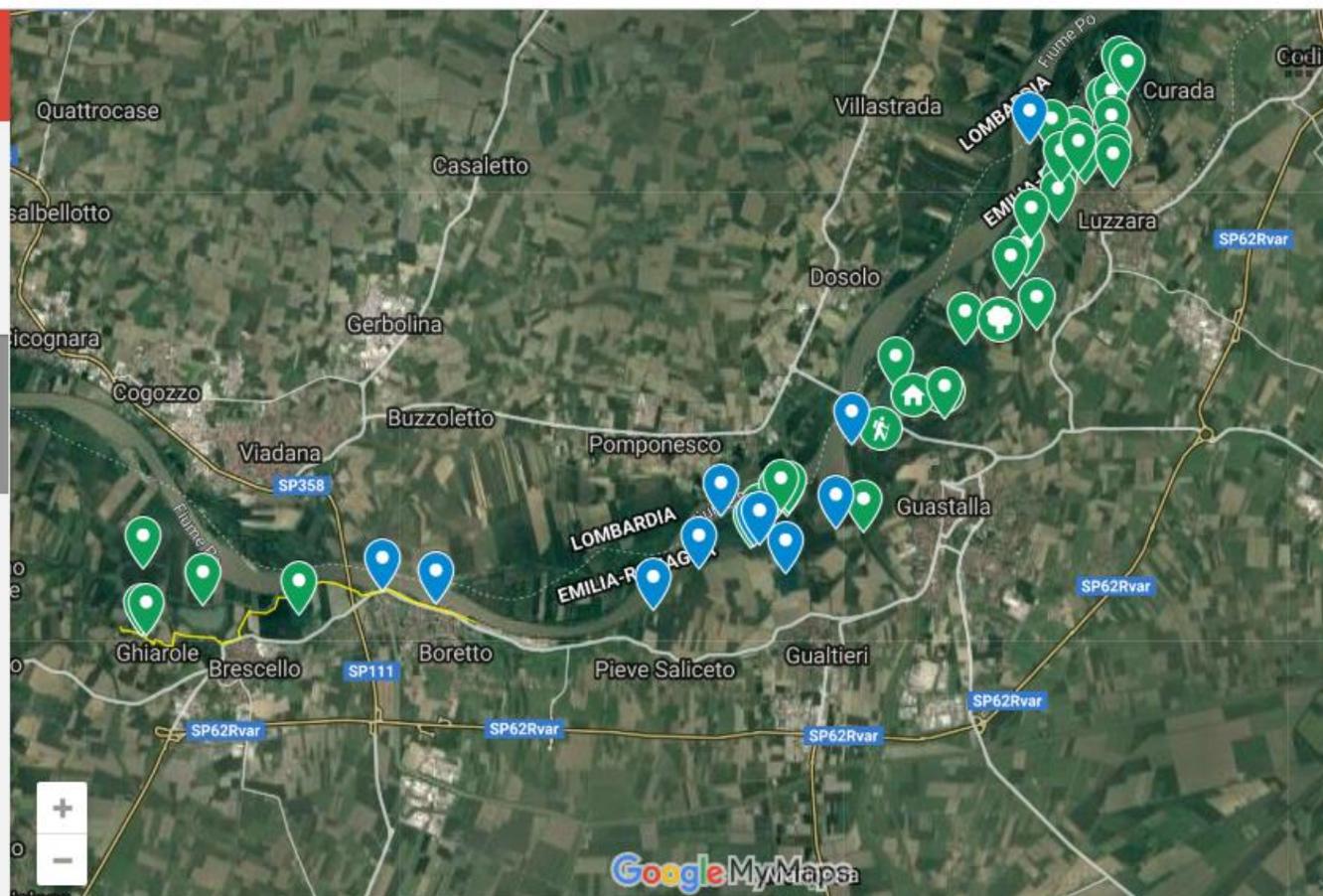
- 📍 area agricola di pregio
- 📍 due enze
- 📍 cava enza morta
- 📍 cava foce Enza
- 📍 cava Lido Sud
- 📍 cava Lido Nord Baita
- 📍 cava baitinia
- 📍 cava di Luzzara
- 📍 Crostolina di Luzzara
- 📍 Isola Internati
- 📍 Farnia plurisecolare
- 📍 Macchia di Farnie secolari
- 📍 Olmo Campestre secolare

Google MyMaps

Copia di Osservatorio I...



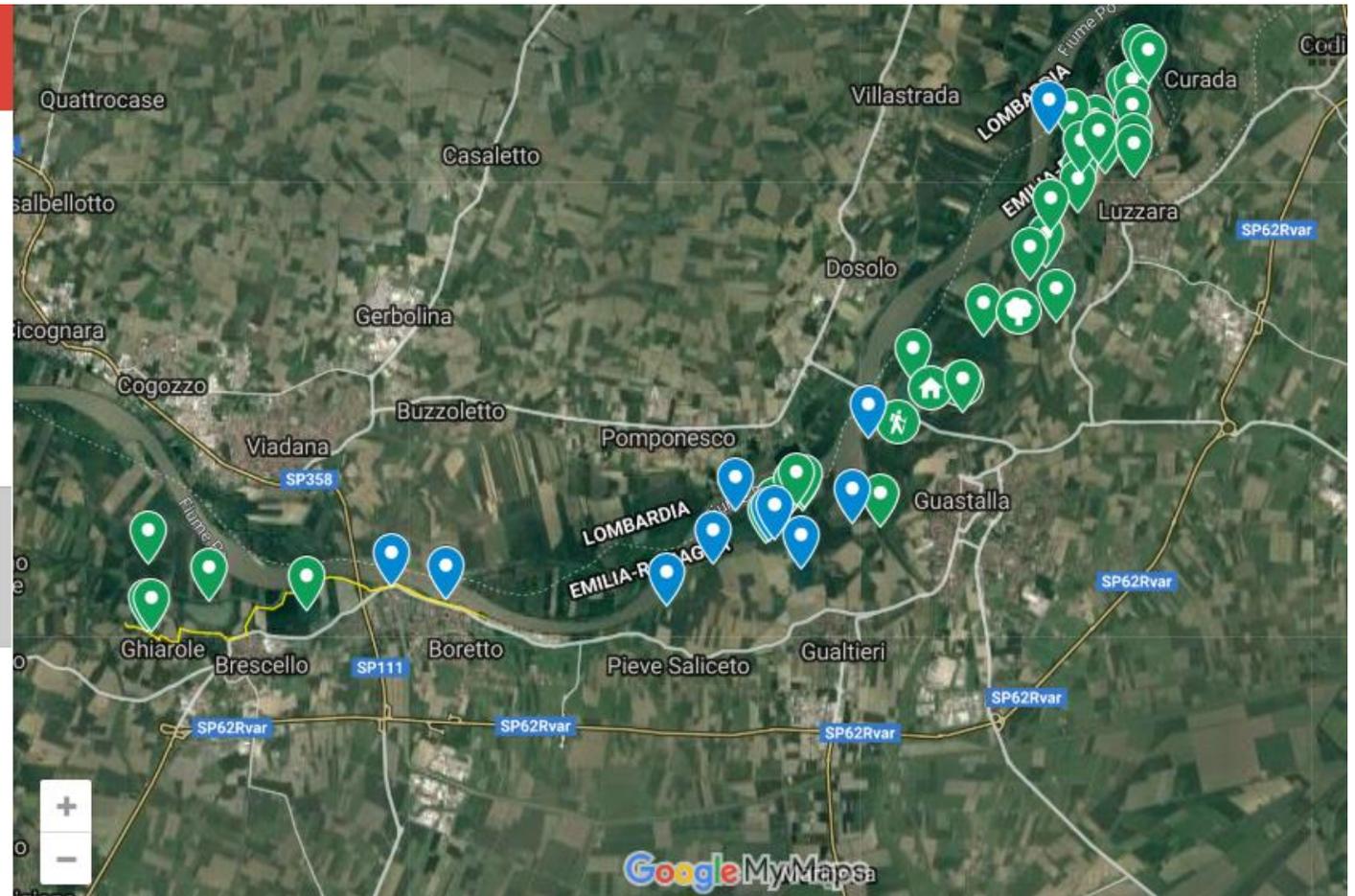
- Idrometro S. Giuseppe
- Farnie secolari
- Filare di Farnie
- Gruppo di Farnie
- Farnia secolare
- Gruppo di farnie
- Santuario beata Vergine del Caravaggio
- Ghiarole
- Pista ciclopedonale
- pista ciclopedonale
- Cava Malaspina
- Edificio già in parte recuperato
- Crostolina
- Argine golenale Malaspina



Copia di Osservatorio I...



- Crostolo
- Lido PO Boretto
- Palazzo della Bonifica
- Consorzio Golenale Luzzara-Riva
- Corte San Giuseppe
- Bilancione
- Farnie secolari
- Bilancione
- Bilancione
- Approdi
- Approdi
- Relitto
- Antico bugno del Po Vecchio
- La Paolina

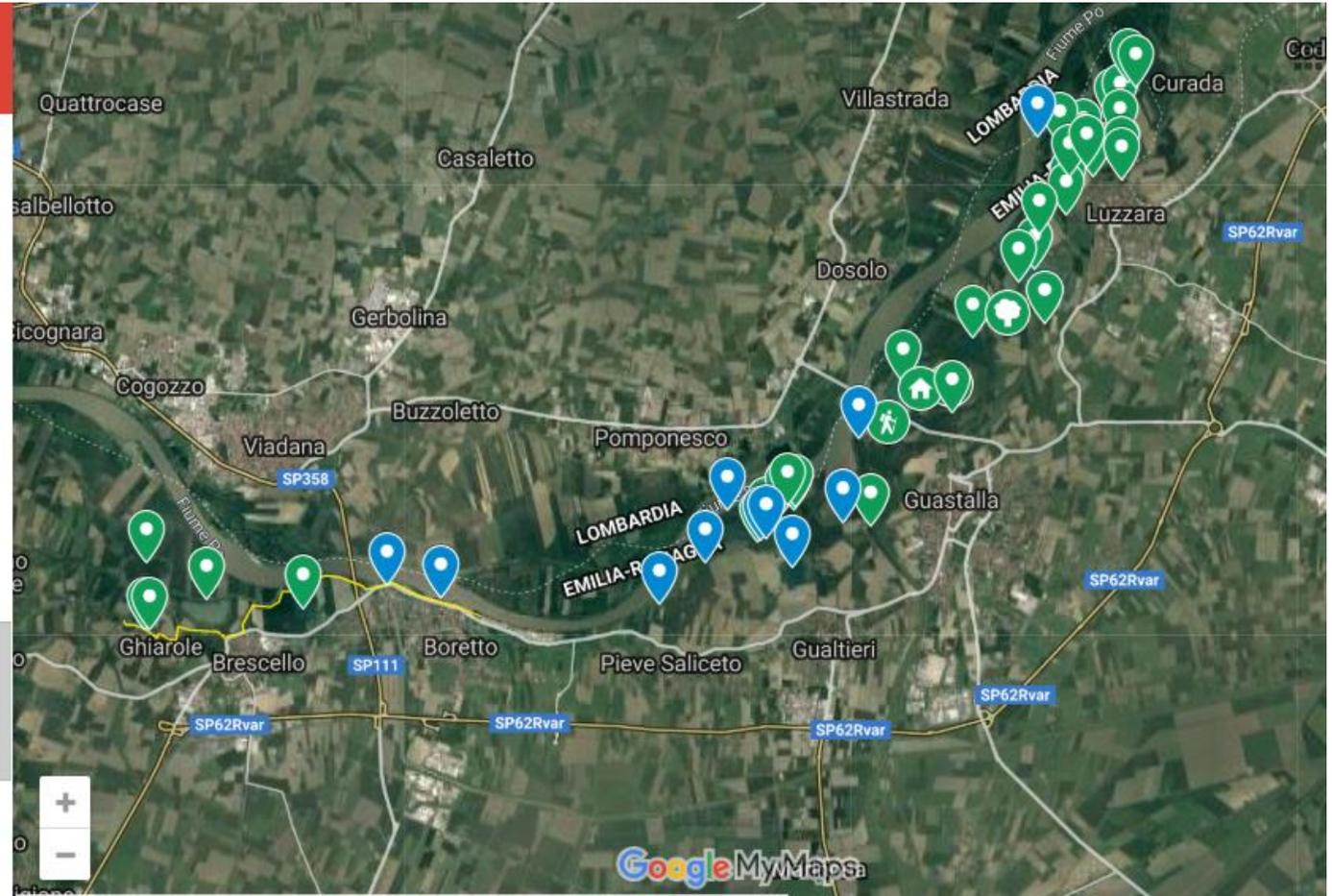


Copia di Osservatorio I...



- Antico bugno del Po Vecchio
- La Paolina
- Cava Luccio
- Punto 44
- Locanda dei Pontieri - Ostello del po
- Pioppeti
- Spiaggia di Gualtieri
- Pennello di Luzzara
- Consorzio Golenale Lorenzini-Fiamminghi
- Consorzio Golenale Fogarino-Martinelli
- La Motta
- Pioppeti

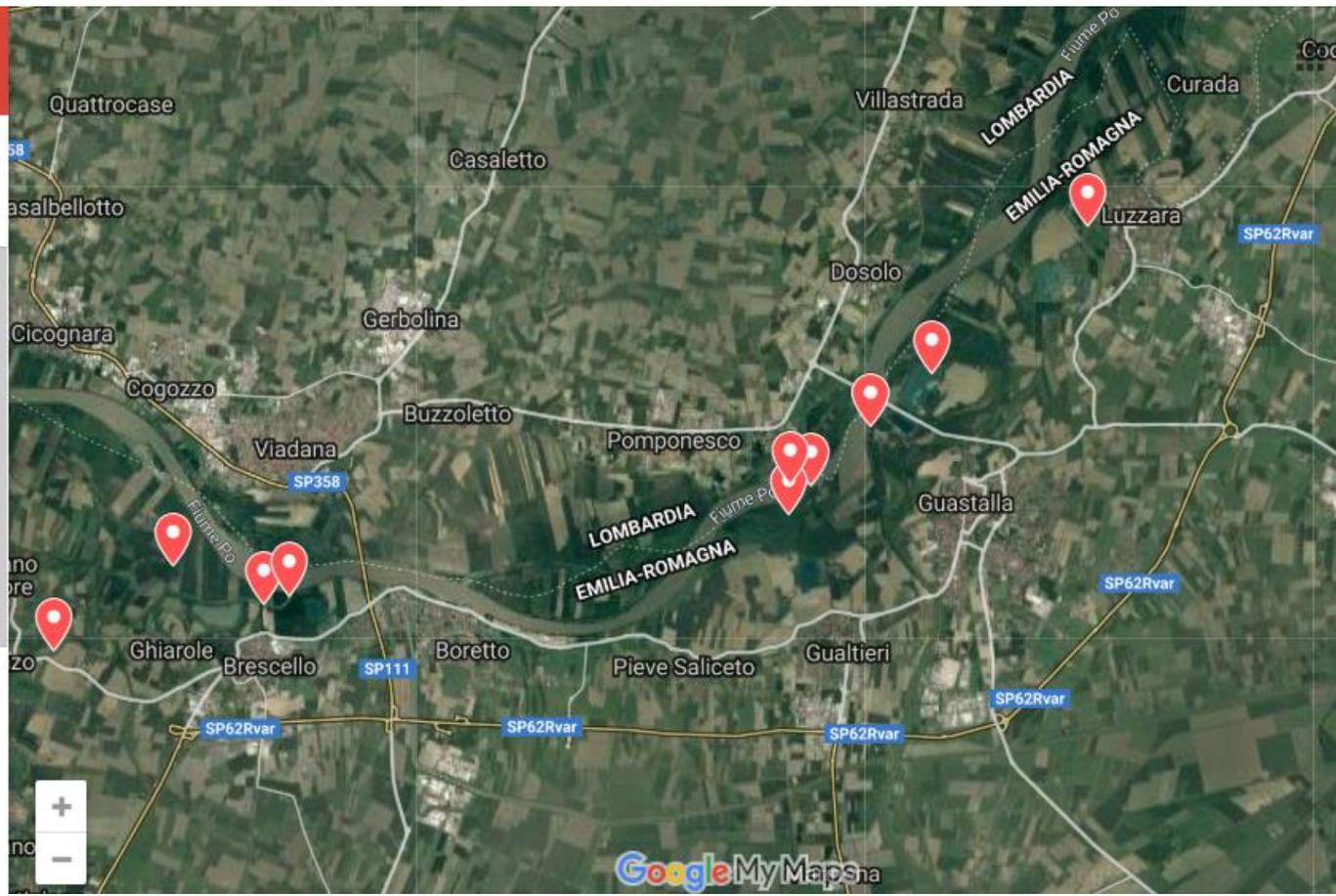
le problematiche ambientali_COLORE ...



le valenze ambientali e identitarie_ C...

le problematiche ambientali_COLORE ...

- ^
- 📍 2 enze
- 📍 ripristino ponte pedonale
- 📍 Peace in Po
- 📍 Uscita isola Internati
- 📍 Fenomeno erosivo in riva destra
- 📍 Cava Attiva Baita
- 📍 foce enza
- 📍 capanno ex pescatori
- 📍 Fiume Po
- 📍 Villa S. Antonio



HANNO PARTECIPATO

1. Anna Maria Mele, Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Regione Emilia-Romagna
2. Andrea Panzavolta, Genius Loci
3. Claudio Bacchi, Direttore Bacchi Spa
4. Chiara Lanzoni, Assessore Edilizia privata e Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente, Gestione e valorizzazione del patrimonio Comune di Guastalla
5. Davide Graziani, presidente Consorzio Terre Golenali Ghiarole Brescello
6. Fabrizio Gozzi, Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga
7. Gerardo de Luzenberger, Genius Loci
8. Jennifer Bacchi, Presidente Flumar e River Passion
9. Giulia Ferrarini, servizio Urbanistica comune di Reggio Emilia
10. Manuela Ferrari, Genius Loci
11. Matteo Baricca, Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale, Settore Ambiente Agrario Forestale
12. Mauro Verzelloni, Ordine Architetti PPC Reggio Emilia
13. Paolo Aldrovandi, Presidente Consorzio golena chiusa di Luzzara
14. Paolo Dallasta, consigliere Unione Bassa Reggiana
15. Patrizia Ercoli, Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna
16. Paolo Perini, protezione civile e Fipsas
17. Silvia Cavallari, servizio Urbanistica comune di Guastalla
18. Stefano Pavan, architetto e barcarolo del Po (cantiere Chezzi per costruire barche), ass. Pesca Gualtieri